

## Vieni allo Spi



Foto di Danilo Fasoli

*Stanno arrivando i bustoni dell'Inps, venite presso la sede Spi più vicina a voi per avere tutte le informazioni, l'aiuto che desiderate. Non sapete come fare per richiedere i bonus del gas o dell'energia elettrica? Allo Spi troverete sempre un volontario pronto a darvi una mano*

## Gli iscritti protagonisti nell'indicare la strategia della Cgil

*Lo Spi pavese a congresso*

Mentre andiamo alle stampe, si sta completando la mappa delle assemblee congressuali Spi nell'ambito del 18° Congresso della Cgil. Per la prima volta nella sua storia, nelle assemblee dei pensionati e dei lavoratori si confronteranno due linee strategiche globalmente alternative.

Lo sforzo di Guglielmo Epifani e della maggioranza del nazionale, non è riuscito a sconfiggere la pregiudiziale scelta di contrapporsi da parte di una parte importante del gruppo dirigente. Sarà un'occasione di grande responsabilità in cui gli iscritti saranno davvero protagonisti buona per fronteggiare la gravissima crisi trasformandola in una occasione per innovare in profondità il sistema economico e produttivo, per correggere l'iniqua distribuzione della ricchezza rafforzando la quota in favore di salari e pensioni attraverso il dispiegarsi di un ruolo contrattuale del sindacato che insieme al rinnovo dei con-

tratti nazionali, ad una consistente rivalutazione delle pensioni ed ad un alleggerimento della pressione fiscale sui redditi fissi.

Anche come base per coltivare una politica rivendicativa diffusa in ogni posto di lavoro e nei territori che, coniugata con la contrattazione con il sistema degli Enti Locali dei diritti sociali e per il potenziamento della rete dei

servizi e delle prestazioni che possa migliorare la condizione di vita a cominciare da quella delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie.

Una politica rivendicativa che riesca a piegare le scelte del sistema delle imprese e del governo a sostegno di una politica economica e produttiva che risponda alla impellente necessità di in-

crementare in modo significativo l'occupazione stabile e qualificata della gioventù. Per sostenere questa strategia nell'interesse delle persone e del Paese, occorre non considerare persa la lotta per ricostruire l'unità del sindacato ma, al contrario, incalzare Cisl e Uil per ritornare ad una strategia che punti alla trasformazione ed alla giustizia sociale. ■

## La scomparsa di Giulio Perotti

La Camera del Lavoro e lo Spi costernati piangono il compagno **Giulio Perotti** morto improvvisamente venerdì 15 gennaio, indicandolo a tutti quale fulgido esempio di dedizione totale alla emancipazione dei pensionati e dei lavoratori. Impegnato come delegato dei lavoratori ferroviari, ha assunto, successivamente alla sua entrata in segreteria della Federazione italiana lavoratori dei trasporti la carica di segretario generale della categoria in provincia di Pavia. Si è dedicato alla direzione della Camera del Lavoro di Stradella e quale componente della segreteria dello Spi di Pavia in particolare di previdenza e assistenza. È stato tra i principali artefici della nascita del Centro Sociale Stradellino Auser. Negli ultimi giorni era stato nominato presidente della Commissione di garanzia delle attività del congresso Cgil in Provincia. ■



Numero 1  
Febbraio 2010

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardenti*

**A Belgio un buon accordo col Comune**

A pagina 2

**Class action in vigore dal 1° gennaio**

A pagina 2

**Un recupero fantasma**

A pagina 3

**Arriva il bustone Inps**

Pagine 5-6

**Le pensioni nel 2010**

A pagina 9

**La Costituzione leggiamo gli articoli 8 e 9**

A pagina 11

**Intervista col sindaco di Pavia**

A pagina 11

**Dopo Rosarno la Cgil denuncia lo schiavismo**

A pagina 12

**Troppo cig in provincia di Pavia**

A pagina 12



## La contrattazione sociale entra nel vivo

Comune di Belgioioso: un buon accordo

Cgil, Cisl e Uil, congiuntamente a Spi, Fnp e Uilp, hanno definito con il Sindaco **Fabio Zucca**, e gli Assessori **Antonio Rogato**, **Carla Mantovani**, i temi dello sviluppo locale e del sistema di servizi. In particolare è stato definito che il contributo a favore delle persone non autosufficienti per usufruire dell'assistenza domiciliare privata venga incluso, nel piano delle attività del Piano di Zona nella misura necessaria a pagare i contributi previdenziali dei soggetti che prestano as-

sistenza (badanti) confermando il proprio impegno in termini economici inoltre, favorire, perseguendo le medesime finalità, la progettazione e lo sviluppo del servizio di assistenza domiciliare integrata; l'amministrazione comunale conferma l'indirizzo politico, teso alla salvaguardia delle fasce sociali più deboli e di monitorare le situazioni di emarginazione. La costruzione del Bilancio 2010 nel rispetto del Patto di Stabilità, prende atto del risanamento iniziato nel 2005, e la sua rea-

lizzazione con l'esercizio 2009, pertanto per il 2010 è possibile mantenere invariata l'aliquota dell'addizionale Irpef al 0,70 e la soglia di esenzione per ogni singolo reddito a 15.000 euro.

### Sulle tariffe e sui servizi

L'amministrazione comunale, rispetto agli incrementi tariffari previsti limitati ai servizi scolastici per i quali dopo molti anni si è ritenuto necessario un adeguamento, si impegna a salvaguardare le fasce medio-basse della popolazione modificando l'attuale regolamento riguardanti le fasce di compartecipazione dell'utenza al pagamento dei servizi. La decisione di sostenere il fondo "Sostegno affitto" intervenendo con i fondi necessari a soddisfare le eventuali maggiori richieste di accesso al fondo mantenendo inalterati i livelli di compartecipazione è un aspetto importante che le parti concordano. Mentre sulle fasce deboli il Comune contribuirà alla prosecuzione del progetto "Il Sorriso" che prevede la distribuzione di pasti caldi gratuiti alle fasce sociali più deboli. Importante la decisione di realizzare un centro d'aggregazione sociale per gli anziani e i giovani. Mentre sull'evasione fiscale le parti condividono la necessità di una sana e rigorosa azione per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e contro l'evasione fiscale. L'amministrazione comunale evidenzia che ha avviato congiuntamente al Comando dei Carabinieri locale e provinciale l'iniziativa "Progetto sicurezza per gli anziani": le parti infine concordano d'individuare soluzioni utili ad affrontare le implicazioni sociali che scaturiscono dall'attuale crisi economica. A questo proposito si conviene l'istituzione da parte del Comune di un fondo d'intervento di euro 10.000,00 a favore di situazioni di particolare difficoltà. ■

## Potere d'acquisto ridotto

Detassare le pensioni a milioni di pensionati

Negli ultimi mesi del 2009, l'Istat ha dichiarato che sui redditi e sui risparmi, il potere d'acquisto delle famiglie italiane si è ridotto dell'1 per cento. Questo risultato è particolarmente negativo per le famiglie a basso reddito che non riescono più a risparmiare. Ciò costringe le famiglie a cercare nuove risorse economiche per poter sopravvivere e non certo per risparmiare. E le famiglie che non ce la fanno più e che chiedono aiuto per tirare avanti sono circa 4 milioni e 600 mila. Ciò vuol dire che milioni di italiani vivono in modo indigente. Una situazione drammatica e al momento senza prospettiva di cambiamento. È diventato necessario e urgente un intervento del Governo per porre fine o almeno ridurre questo stato di cose. La proposta quindi avanzata dalla CGIL di detassare le pensioni insieme ad un loro aumento per adeguarle al costo della vita resta la via maestra da praticare. ■



Contributo per il pagamento dell'affitto ai lavoratori licenziati o in mobilità. La Regione Lombardia ha riaperto il bando che prevede l'erogazione di un contributo di 1.500 euro riservato ai lavoratori licenziati in mobilità per il pagamento dell'affitto. Il contributo viene erogato in base a precisi requisiti e fino ad esaurimento dei fondi disposti per questo motivo. La richiesta deve essere accompagnata da certificazione ISEE e presentata presso gli sportelli della Regione insediati presso ogni capoluogo di provincia. ■



## Novità per i consumatori: in vigore dal 1° gennaio 2010 la Class action

Dal primo gennaio 2010 sarà possibile per i consumatori esercitare una causa collettiva. La nuova legge consiste in un'azione collettiva, promossa da uno o più consumatori/utenti, i quali agiscono in proprio oppure tramite un'associazione che tutela i diritti dei consumatori. Resta salva la possibilità di agire individualmente per tutelare i propri diritti. Questa ipotesi è però incompatibile con la scelta di aderire ad una class action. Infatti i consumatori e/o utenti che abbiano subito le conseguenze di condotte o pratiche commerciali scorrette; oppure che abbiano acquistato un prodotto difettoso o pericoloso; oppure ancora che versino in una medesima situazione di pregiudizio nei confronti di un'impresa, in conseguenza di un inadempimento contrattuale. La disciplina in vigore dal 1 gennaio 2010 si caratterizza per la tutela di diritti di singoli aventi contenuto identico od omogeneo, con attribuzione della legittimazione in capo al consumatore/utente; mentre la precedente versione imputava questa facoltà solo in capo all'associazione. La nuova normativa inoltre si caratterizza per la semplificazione del meccanismo di liquidazione del danno. È evidente che i cittadini se ricevono singolarmente un danno di portata economicamente modesta difficilmente decidono di sostenere individualmente le spese necessarie per sostenere la causa. Ma se la vertenza, invece, è condotta collettivamente, le spese si abbattano e il singolo cittadino acquista maggiore forza nei confronti della grande impresa. ■

## La nostra storia

Marcinelle una tragedia agghiacciante

A Marcinelle, Belgio, nella miniera del Bois du Cazier l'8 agosto 1956 perirono 262 minatori ben 136 erano italiani. Questo è per onorare la loro memoria, ma anche tutti gli altri minatori che sulle basi dell'accordo Italo-Belga, "uomini-carbone" in cui il governo Italiano si impegnava a mandare manodopera nelle miniere belghe in cambio di carbone, permisero ad un'Italia prostrata dalla guerra di rimettere in piedi l'industria. Buona parte del nostro boom degli anni 60 lo dobbiamo anche a questi uomini che ogni giorno scendendo all'inferno permettevano al paese di avere 200 kg di carbone per ognuno di loro.

A causa di un errore umano, l'8 agosto 1956 il Belgio venne scosso da una tragedia senza precedenti, un incendio scoppiato in uno dei pozzi della miniera di carbon fossile del Bois du Cazier, causò la morte di 262 persone di dodici diverse nazionalità, soprattutto italiane, 136 vittime, poi belghe, 95; fu una tragedia agghiacciante, i minatori rimasero senza via di scampo, soffocati dalle esalazioni di gas. Le operazioni di salvataggio furono disperate fino al 23 agosto quando uno dei soccorritori pronunciò in italiano: "Tutti cadaveri!". ■

**CGIL 2010** **PAVIA** C.S.F. CGIL CREMONA LODI PAVIA  
UFFICIO 0382/433011  
prenotazioni: **199.441.555**  
dal Lunedì al Venerdì: 9,00-12,00 / 14,30-18,00 Sabato: 9,00-12,00  
www.cgilcaafpavia.it e-mail: csf.pv@caaf.lomb.cgil.it

☑ PAVIA - C.d.L. via D. Chiesa, 2 tel. 0382/530058  
☑ VIGEVANO - C.d.L. via Bellini, 26 tel. 0381/77877  
☑ VOGHERA - via Cairoli, 45 tel. 0383/367288

Telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro  
**II CAAF-CGIL CALCOLA IL GIUSTO**  
Non perdere tempo!  
Tariffe agevolate per gli iscritti Cgil

La tua tranquillità [www.servizicgil.lombardia.it](http://www.servizicgil.lombardia.it)

Riceverai l'assistenza necessaria per:  
• 730 • ICI • UNICO  
• ISEE • SUCCESSIONI  
• TENUTA CONTABILITA'  
• DETRAZIONI PENSIONATI  
• COLF-BADANTI  
Sportelli sempre aperti:  
PER PRATICHE DI SUCCESSIONI,  
CONTENZIOSO, ISEE,  
CONTABILITA' LAVORATORI ATIPICI,  
SPORTELLI AFFITTI, COLF-BADANTI



## Dal governo una politica inadeguata per fronteggiare la crisi

di Anna Bonanomi\*



Con l'inizio dell'anno nuovo tutti noi pensionati contavamo sull'aumento della pensione per riuscire a sistemare i tanti sospesi che, con una pensione sempre più povera, si accumulano. Invece, per effetto di un complicato meccanismo, le pensioni sono diminuite o ad andar bene sono rimaste dello stesso valore del 2009. Sul fronte dell'occupazione l'Istat prevede che il tasso di disoccupazione passerà al 10,5% rispetto al 6,9 del 2009, questo comporterà la perdita di un milione di posti di lavoro. Il ricorso da parte delle aziende alla cassa integrazione è aumentata in maniera spaventosa. Confindustria sostiene che per tornare ai livelli di crescita economica pari a quella del 2007 serviranno 7 o 8 anni. Le entrate correnti registrano una diminuzione tendenziale del 5,4%; il 10 per cento delle famiglie italiane detiene oltre il 45% della ricchezza del nostro paese e il prelievo fiscale sul lavoro dipendente è il più alto d'Europa. Questa è la pesante eredità della crisi economica finanziaria che, come dimostrano i dati, è più profonda di quello che il governo fa intendere. Ancora più profonda perché la crisi ha fortemente accentuato le disuguaglianze nella redistribuzione della ricchezza nel paese. I più colpiti sono coloro che già sono poveri, in modo particolare le famiglie composte da anziani, soli e non autosufficienti e i giovani disoccupati e precari. Di fronte a questa grave situazione **Cgil e Spi propongono** in primo luogo, anche come fattore anticrisi, **uno spostamento delle risorse verso il lavoro dipendente e le pensioni**. Abbiamo avanzato una proposta organica di

riforma fiscale che realizzi, già da quest'anno, una diminuzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. In particolare proponiamo di ridurre dal 23 al 20% l'aliquota più bassa, quella cioè che interessa la maggior parte di pensionati e lavoratori e, entro maggio, un bonus di 500 euro per sostenere i consumi. Queste sono proposte concrete e finanziabili attraverso un recupero dell'evasione fiscale, imposte sulle grandi ricchezze e sulle rendite finanziarie. **Per i pensionati chiediamo**, oltre la diminuzione delle tasse, l'estensione della 14ª mensilità, introdotta dal governo Prodi, anche alle pensioni superiori ai 700 euro mensili e la modifica del criterio di adeguamento delle pensioni affinché sia legato al reale aumento del costo della vita. Siamo impegnati a ricercare punti di condivisione con Cisl, Uil, Fnp e Uilp, affinché si possa unitariamente fare pressione sul governo per ottenere risultati concreti. Nel frattempo a sostegno delle richieste che presenteremo all'esecutivo, la Cgil ha già deciso uno sciopero generale per il 12 marzo. Siamo impegnati a far valere le ragioni di pensionati e lavoratori affinché il governo passi dall'enunciazione di diminuzione delle tasse a provvedimenti concreti ed efficaci per **far ripartire l'economia reale**, sostenendo gli investimenti, costruendo una politica industriale, salvaguardando i redditi e i consumi. Tutto questo il governo non lo sta realizzando. A partire dalla legge finanziaria che poteva essere l'occasione per destinare risorse concrete che il nostro paese, a differenza di molti altri a parti-

re dagli Stati Uniti, non ha dirottato al sistema bancario. Invece l'esecutivo sceglie di tagliare i trasferimenti ai Comuni costringendoli così a mettere in discussione servizi alla persona e a intervenire su tariffe e prezzi per far quadrare i conti, utilizza i soldi del Tfr dei lavoratori per finanziare la Banca del Sud, taglia le risorse alla scuola e al fondo sociale. Non risolve il problema dell'esclusione di molti lavoratori dal diritto alla cassa integrazione o alla disoccupazione per chi perde il lavoro. Non destina risorse al sistema industriale e alle famiglie. Insomma il governo vara una manovra inadeguata, che tappa qualche falla con l'utilizzo di denaro inquinato che proviene da un vergognoso condono fiscale, lo scudo fiscale, e non crea nessuna condizione per superare le debolezze strutturali del nostro paese.

**Noi continueremo a chiedere con forza al governo di cambiare le priorità.** Le condizioni in cui versano lavoratori e pensionati richiedono che il governo, e la maggioranza che lo sostiene, si occupino un po' meno di discutere e legiferare per evitare che il presidente del consiglio sia giudicato dal sistema giudiziario e realizzino invece concrete politiche per portare il nostro paese fuori dalla crisi, per la ripresa economica, il benessere sociale, la convivenza civile. Per queste ragioni proseguiremo con determinazione la nostra azione di mobilitazione a sostegno delle nostre proposte e coglieremo l'occasione della celebrazione del nostro congresso per farle conoscere e discuterle con gli anziani e i cittadini tutti. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia



## Un recupero fantasma

La pensione del 2010 sarà inferiore a quella del 2009



L'aumento dei prezzi del 2008 ha prodotto un recupero presunto del 3,3%, sull'intero anno 2009. L'inflazione si è attestata al 3,2%, provocando un risultato negativo così che, dal 1° gennaio 2010, l'importo lordo delle pensioni ha subito una riduzione dello 0,1%.

Le rate di gennaio e febbraio 2010 – per le pensioni superiori al minimo a carico dell'Inps – sono, dunque, inferiori a quelle del 2009 proprio a causa del conguaglio negativo dello 0,1% percepito con le tredici mensilità 2009.

Solo da marzo si vedranno gli effetti dello 0,7% sul valore 2009 decurtati dello 0,1%.

Per i trattamenti minimi il conguaglio è stato effettuato interamente sulla rata di gennaio per cui da febbraio viene riconosciuto l'aumento.

È la prima volta, che il Governo provvede ad un recupero, che per il 2010 è dello 0,1%.

**Così gli effetti previsti:**

- le minime aumentano di 2,77 euro lordi mensili;
- una pensione da 1.000 euro di 6,04 euro, sempre lordi;
- una da 1.500 euro di 9,04 euro, lordi al mese.

Questi sono aumenti calcolati sull'importo lordo delle pensioni, il tutto è soggetto a tassazione. Ciò vuol dire che il fisco – attraverso l'Irpef, il drenaggio fiscale, le addizionali regionali e comunali – rende l'importo netto delle pensioni, che è quanto ricevete, ancora più basso.

### ...E, intanto, il costo della vita sale

Ma nel 2010 non c'è solo il potere d'acquisto delle pensioni nette che viene ulteriormente ridotto. I pensionati dovranno fare i conti anche con i rincari di bollette, tariffe e servizi. Federconsumatori ha calcolato che si spenderanno 26 euro in più all'anno per il gas, le cui bollette salgono del 2,8% rispetto al trimestre passato. Aumenta la tassa per la spazzatura (Tarsu) di circa 35 euro, altri 18 euro vanno messi in conto per i servizi idrici, mentre per l'Rc auto vanno calcolati in media 130 euro in più (un aumento del 15%). Per chiudere con circa 90 euro di rincari tra benzina, gasolio e canone Rai.

Sono queste le ragioni che rendono sempre più necessaria un'azione del sindacato nei confronti del governo a cui vanno chieste misure urgenti per fermare l'impovertimento dei pensionati e dei lavoratori.

Lo Spi, insieme a Fnp e Uilp, ha già delineato una piattaforma su cui cercare il confronto col Governo, che finora ha rifiutato qualsiasi dialogo.

**Lotta all'evasione, riduzione delle tasse per i pensionati e lavoratori, un nuovo meccanismo di rivalutazione delle pensioni che recuperi l'aumento reale del costo della vita, estensione della 14ª alle pensioni superiori a 700 euro mensili**, sono questi i punti cardine della piattaforma già presentata lo scorso anno e che saranno al centro delle nostre rivendicazioni anche nei prossimi mesi. ■



## Trasporti: così le agevolazioni

di Domenico Bonometti

**L'attuale sistema di agevolazioni tariffarie regionali con scadenza 2009 viene prorogato anche per il 2010 (stesse agevolazioni, stessi requisiti, stesse tariffe).**

Ad oggi, esistono i seguenti tipi di Crt (Carta regionale di trasporto): gratuita, agevolata, ridotta e intera, naturalmente in base a determinate figure e condizioni (invalidi, inabili, pensionati, età e reddito Isee). Dette agevolazioni consentono di viaggiare su tutta la rete di trasporto pubblico lombardo: autobus urbani e interurbani (escluso Malpensa Express e i servizi a chiamata non classificati di trasporto pubblico locale), metropolitane, ferrovie regionali compresi Intercity e Eurocity di 2ª classe, funivie, funicolari, traghetti sui laghi Iseo, Endine e Moro.

Rimangono invariate le modalità di accesso per il rinnovo dei vecchi abbonati e per richiedere i nuovi abbonamenti, che ricordiamo brevemente:

- **Attuali abbonati** - La Regione invierà agli abbonati la relativa documentazione per il rinnovo (autocertificazione, bollettino di pagamento in base al tipo di agevolazione);
- **Nuovi abbonati** - Domanda alla Regione, attesa di risposta del diritto all'agevolazione, con relativo bollettino personalizzato per il versamento presso l'ufficio postale.

I moduli per le nuove richieste sono scaricabili dal sito internet [www.trasporti.regione.lombardia.it](http://www.trasporti.regione.lombardia.it) o presso le leghe dello Spi del vostro territorio, a cui potete rivolgervi anche per la completezza delle informazioni (costi, tempi, documentazione). ■

## Acconto Irpef ennesimo scherzo del governo

Per chi doveva pagare l'acconto Irpef nel 2009 il governo ha deciso di ridurre del 20% il pagamento, con un decreto approvato nel novembre scorso.

Questo "beneficio" i pensionati avrebbero già dovuto vederlo sulla rata di dicembre della pensione.

Gli istituti previdenziali non hanno però proceduto come disposto nel decreto e hanno provveduto all'accredito con la rata di gennaio 2010.

**Purtroppo si tratta di un falso beneficio.** Infatti, la percentuale di riduzione dovrà essere restituita alle casse dello Stato con la dichiarazione dei redditi 2010. ■

## Perché non dobbiamo far scadere l'attestazione Isee

L'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) è uno strumento che consente, attraverso la valutazione delle effettive condizioni economiche del richiedente e del proprio nucleo familiare, l'accesso a prestazioni sociali agevolate o a servizi di pubblica utilità a tariffa ridotta.

Il cittadino che intende richiedere una prestazione sociale agevolata o la riduzione tariffaria per un servizio di pubblica utilità, deve:

1. Provvedere alla compilazione di una Dichiarazione Sostitutiva Unica contenente le informazioni sulla composizione del proprio nucleo familiare e sui redditi e i patrimoni (mobiliari e immobiliari) di tutta la famiglia;
2. Presentare la Dichiarazione direttamente presso l'ente erogatore oppure presso il Caf (Centro di assistenza fiscale) per ottenere una attestazione che certifichi il calcolo dell'Isee.

Il servizio fornito dal Caf per il rilascio dell'attestazione Isee, grazie ad apposite convenzioni stipulate con gli enti erogatori, è completamente gratuito per il cittadino.

Alcuni esempi di utilizzo dell'Isee utili per i pensionati:

- Servizi socio-sanitari domiciliari (assistenza domiciliare, telesoccorso, ecc.);
- Servizi socio-sanitari diurni, residenziali, ecc.;
- Agevolazioni per servizi di pubblica utilità: utenze idriche, elettriche, trasporti, ecc.

**Ricordate che fra le varie prestazioni agevolate collegate all'Isee vi sono:**

### 1) Riduzione del 50% sul canone Telecom

del telefono fisso ad uso residenziale per chi non supera il limite Isee previsto (pari a € 6.713,94) e si trova in una delle seguenti condizioni:

- Nucleo familiare al cui interno vi sia un anziano con più di 75 anni di età;
- Nucleo familiare al cui interno vi sia un componente che percepisce la pensione di invalidità civile;
- Nucleo familiare al cui interno vi sia un componente che percepisce la pensione sociale;
- Nucleo familiare il cui capofamiglia risulti disoccupato.

### 2) Bonus Energia elettrica

È uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica. Possono accedere al Bonus energia tutti i cittadini clienti domestici intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza che presentino una certificazione Isee con valore dell'indicatore fino a 7.500 euro per la generalità degli aventi diritto e con valore fino a 20.000 per i nuclei famigliari con quattro e più figli a carico.

Hanno inoltre diritto al bonus elettrico per disagio fisico tutti i clienti presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature

elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita, certificato dall'Asl.

Il bonus ha validità 12 mesi, prima della scadenza dovrà rinnovare la richiesta.

### 3) Bonus Gas

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale, intestatari di un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale centralizzato, **nell'abitazione di residenza.**

La richiesta del bonus può essere presentata anche dai soggetti che, pur non essendo più clienti domestici, erano titolari di un contatore o utilizzatori di un impianto condominiale a gas naturale per uso domestico nell'abitazione di residenza nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2009 e la data di presentazione dell'istanza.

Sono esclusi dal beneficio gli utenti che utilizzano il GPL e il gas in bombola. Potranno accedere al bonus gas:



- I clienti domestici in possesso di un Isee in corso di validità con indicatore non superiore a 7.500 euro;

- Nonché le famiglie numerose, con 4 o più figli a carico, con un Isee non superiore a 20.000 euro.

Per le domande presentate entro il **30 aprile 2010** il bonus ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009. Il diritto al bonus ha una **validità di 12 mesi**. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda accompagnata da una certificazione Isee aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

### 4) Social card

La carta acquisti prepagata è utilizzabile in tutti i negozi alimentari abilitati al circuito Mastercard come per il pagamento delle bollette energetiche e del gas presso gli uffici postali, e per l'acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. Ne hanno diritto i cittadini tra i 65 anni e i 70 anni che hanno trattamenti pensionistici, assistenziali o patrimoniali non superiori a 6.235,25 euro e, per coloro che hanno superato i 70 anni, non superiori agli 8.313,80. Tutti devono avere un Isee non inferiore ai 6mila euro. L'Isee rimane valido per un anno dalla presentazione della domanda e deve quindi essere rinnovato nei tempi utili per mantenere il diritto alla social card.



Per i beneficiari della social card utilizzatori, sul territorio nazionale, di gas naturale o GPL, per uso finalizzato al riscaldamento e/o uso domestico e/o produzione di acqua calda per la propria unità abitativa, la disponibilità concessa sulla social card è incrementata di un importo pari, per ciascun bimestre, a euro 20.

L'importo aggiuntivo di 20 euro viene accreditato a partire dal bimestre della data di presentazione del decreto cioè novembre-dicembre 2009.

**L'importo aggiuntivo di 20 euro sulla social card non preclude la possibilità di richiedere anche il bonus gas.**

L'accredito sarà disposto dall'Inps direttamente sulle carte attive e sulla base delle informazioni fornite al momento sulla richiesta iniziale. Vi invitiamo a presentarvi presso i nostri uffici per verificare la documentazione a suo tempo presentata. ■

## Cara pensionata, Caro pensionato, Sono in arrivo i "bustoni" Inps

Anche quest'anno l'Inps ha predisposto l'invio di due buste contenenti i documenti sul rinnovo pensioni per l'anno 2010 e la certificazione di quanto erogato nell'anno precedente (2009).

Nella "prima busta" in spedizione da Gennaio 2010 ci saranno:

- **La lettera di spiegazione e il certificato pensione ObisM;**
- **Eventuale modello per dichiarazioni degli invalidi civili.**

Nella "seconda busta", spedizione entro il 28 febbraio 2010, ci sarà:

- **Il certificato fiscale 2009 (CUD 2010), che serve in presenza di altri redditi per la compilazione della dichiarazione fiscale (modello 730), che deve essere consegnato agli interessati entro il 28 febbraio 2010;**
- **Il certificato utile per confermare il diritto alle detrazioni per i famigliari a carico (Mod. Detr).**

In queste pagine cercheremo di aiutarvi a capire un po' di più. Non solo. Il sindacato dei pensionati (Spi) e i centri di assistenza fiscale (Caaf Cgil) anche per quest'anno hanno organizzato un servizio per voi, di sostegno e aiuto nella compilazione e interpretazione di questa modulistica. Un aiuto che può tradursi anche in un'occasione per avere qualche miglioramento sulla pensione, ad esempio con la trasformazione della pensione di invalidità in pensione di vecchiaia, per la richiesta delle maggiorazioni sociali spettanti ma non erogate e per la presentazione di supplementi di pensione o pensioni supplementari per coloro che, dopo la decorrenza della pensione, abbiano svolto altre attività sia come lavoratore dipendente, che autonomo che con contratti di collaborazione. ■

## Il modello ObisM certificato pensione

Anche per l'anno 2010 verrà inviato a tutti i pensionati la documentazione relativa alle informazioni operate sulla pensione.

Sul modello ObisM sono riportati gli importi delle diverse prestazioni erogate e le eventuali variazioni operate con l'inizio dell'anno. Il modello permette di controllare:

- se la pensione minima è integrata al minimo;
- se vengono corrisposte le maggiorazioni sociali;
- la tassazione operata;
- se vengono attribuite le detrazioni spettanti per reddito e in base ai carichi di famiglia;
- l'importo delle aggiunte di famiglia;
- **importo dell'aumento (perequazione automatica) e relativi conguagli.**

Se la pensione gode di maggiorazione sono riportati gli importi che spettano a 60, 65 o 70 anno.

Per le pensioni in essere, che

beneficiano di maggiorazioni, sono entrate in vigore le nuove norme:

- 1. Il reddito di riferimento per la verifica dell'erogazione è quello dell'anno precedente,**
- 2. La validità temporale va dal 1° luglio dell'anno successivo a quello di riferimento del reddito fino al 30 giugno del secondo anno successivo. Nel caso di insorgenza ex novo del diritto alle maggiorazioni il reddito di riferimento e il limite di reddito sono quelli dell'anno in corso. Il reddito dichiarato presunto avrà validità, se confermato, fino a luglio del secondo anno successivo;**
- 3. I limiti di reddito sono quelli dell'anno in corso, come Anf.**

Se la tassazione della pensione è avvenuta in maniera congiunta con un'altra pensione sono esposti dettagliatamente

te i criteri seguiti con attribuzione proporzionale agli importi delle singole pensioni. Per quanto riguarda la tassazione continuano a trovare applicazione le norme in essere.

Per i pensionati di età superiore a 75 anni trova applicazione una detrazione più favorevole.

Le addizionali regionali e comunali indicate sul CUD relativo al 2009 saranno trattate sulle rate di pensione da gennaio a novembre 2010. A partire da marzo e fino a novembre sarà trattenuto un acconto per le addizionali comunali pari al 30% di quanto dovuto per il 2010.

Rimane confermata la norma sulla cumulabilità parziale degli assegni di invalidità con i redditi da lavoro e le riduzioni dei trattamenti di invalidità e reversibilità al superamento dei limiti di reddito. ■

## IL CUD 2010



Il CUD contiene i dati rilevanti per produrre la dichiarazione dei redditi.

Permane la possibilità di effettuare la scelta del versamento del 5 per mille delle imposte ad associazioni e simili nell'ambito del volontariato e della ricerca. Rimangono

esclusi da questo versamento i Comuni.

La scelta dell'opzione per il versamento del 5 per mille può avvenire o compilando il modello CUD con l'individuazione del soggetto a cui si vuole devolvere questa quota oppure presentando la dichiarazione dei redditi modello 730 o UNICO. Altro aspetto rilevante che si può riscontrare nei CUD emessi dagli enti pensionistici riguarda il caso in cui il titolare della pensione sia deceduto nel corso del 2009, in queste situazioni l'Ente può non aver riconosciuto le detrazioni d'imposta in misura corretta procurando un maggior carico fiscale, anche considerevole, nella tassazione del reddito. Per ovviare a questo errore è necessario che un erede presenti la dichiarazione modello UNICO per chiedere e ottenere il rimborso di quanto trattenuto indebitamente dall'Istituto.

In tutti i casi di dubbio rispetto a quanto sopra riportato gli sportelli del Caaf Cgil Lombardia dislocati sul territorio regionale forniranno informazioni dettagliate. È possibile reperire l'indirizzo delle sedi e l'indicazione dei servizi offerti sono nel portale [www.servizicgil.lombardia.it](http://www.servizicgil.lombardia.it) ■

## Detrazioni fiscali su pensioni

Per i pensionati titolari di prestazioni assoggettate a tassazione (sono escluse quelle assistenziali), con famigliari a carico, sarà inviato nella seconda busta il modello "Detr."

Il modello permette, incrociando i dati sulle detrazioni contenute in un apposito riquadro del modello ObisM, di controllare le detrazioni fiscali già riconosciute sulla pensione per reddito e famigliari a carico.

Si considerano famigliari a carico quelli che nel corso dell'anno conseguono un reddito non superiore a 2.840,51 euro.

Si ricorda che le detrazioni possono essere attribuite una sola volta e quindi vanno richieste, se non già usufruite su altri redditi.

I soggetti che non ricevessero il modello delle detrazioni ma ne avessero diritto possono richiederle compilando il modello "Detr" presso il Caaf Cgil. ■

## Novità Red

Legge 102 del 3 agosto 2009

Dal 2010 i pensionati non riceveranno il Modello RED per la dichiarazione dei requisiti reddituali che condizionavano sia la conservazione del diritto che la determinazione dell'importo di prestazioni pensionistiche aggiuntive (ad esempio: assegni al nucleo familiare, maggiorazioni sociali, 14<sup>a</sup> mensilità...).

La legge stabilisce che i dati reddituali utili per la verifica delle prestazioni pensionistiche e aggiuntive saranno forniti agli enti previdenziali dalle amministrazioni finanziarie e Pubbliche.

Rimarranno in essere solo i RED per i pensionati residenti all'estero.

Al momento in cui andiamo in stampa non risultano ancora definiti i protocolli tecnici di scambio dati tra i soggetti interessati. ■



# Tasse e detrazioni, così nelle nostre pensioni

Qui a fianco trovate le tabelle prevalenti del sistema fiscale attualmente applicato sui redditi da pensione e da lavoro.

Il nostro sistema di tassazione incide sui redditi a tre livelli: nazionale, regionale e comunale. Nella prima tabella sono riportati gli **scaglioni annuali d'imposta** che definiscono, in base al nostro reddito, l'importo delle tasse da pagare annualmente. Nella tabella successiva sono riportate le **addizionali regionali**, tasse aggiuntive dovute alla Regione dove il cittadino ha il domicilio fiscale.

Nella stessa tabella è stata aggiunta la nota riferita alle **addizionali comunali**, **tassa da pagare** qualora il Comune abbia deciso di applicarla e deliberato nei tempi e con le modalità previste dalla legge.

Nel corso degli anni il nostro sistema fiscale ha poi introdotto una serie di correttivi: detrazioni fiscali personali e familiari, deduzioni da reddito complessivo.

## Detrazioni fiscali

Le prime due tabelle **detrazioni per reddito da pensione** definiscono l'importo da detrarre dalle tasse personale.

Le rimanenti tabelle evidenziano la possibilità di avere ulteriori detrazioni se il nucleo familiare è composto dal coniuge e da figli minori, studenti invalidi a condizione che non abbiano un reddito superiore a euro 2.840,51.

Oltre alle detrazioni personali e per familiari a carico, che vengono applicate direttamente dall'ente erogatore della pensione, esistono altre detrazioni che possono essere riconosciute solo attraverso la dichiarazione dei redditi (modello 730 o unico) legate alle spese personali e familiari.

Di seguito vi elenchiamo le spese più ricorrenti: spese mediche e sanitarie, spese per addetti all'assistenza, abbonamento trasporto pubblico, affitti per sé e figli con diverso domicilio se regolarmente registrati, spese di ristrutturazione della casa.

## Deduzioni da reddito complessivo

Le deduzioni sono spese che si possono detrarre dal reddito complessivo determinando un reddito più basso tassabile, ciò è possibile attraverso la dichiarazione dei redditi (es. contributi Inps per Colf e badanti).

Le tabelle allegate vogliono essere un contributo non solo per la lettura del modello ObisM ma aiutarvi a valutare le varie proposte del modello fiscale dibattuto nel nostro paese.

Vista la complessità della materia fiscale, soggetta ogni anno a possibili variazioni, vi invitiamo a rivolgervi presso i nostri uffici e al CAAF Cgil per informazioni e compilazioni delle dichiarazioni dei redditi. ■

## Imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2009 e 2010

### Scaglioni annuali d'imposta

Reddito	Aliquota %	Imposta dovuta sui redditi compresi negli scaglioni
Fino a euro 15.000,00	23	23% sull'intero importo
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 28.000,00	27	3.450,00+ 27% parte eccedente
Oltre euro 28.000,00 fino a euro 55.000,00	38	6.960,00+ 38% parte eccedente
Oltre euro 55.000,00 fino a euro 75.000,00	41	17.220,00+ 41% parte eccedente
Oltre euro 75.000,00	43	25.420,00+ 43% parte eccedente

**NOTA:** Con reddito complessivo da pensione non superiore a euro 7.500, redditi di terreni per un importo non superiore a euro 185,02 e il reddito della casa di abitazione principale e relative pertinenze, l'imposta NON È DOVUTA.

## Addizionale Regionale\* Lombardia - Legge Regionale 28.12.2007, n. 35

Scaglioni di reddito	Aliquota aggiuntiva	Aliquota totale	Correttivo da detrarre
Fino a € 15.493,71	-	0,9%	-
Oltre € 15.493,71 fino a € 30.987,41	0,40%	1,30%	Euro 15.493,71
Oltre € 30.987,41	0,10%	1,40%	Euro 46.481,13

\* L'addizionale regionale è dovuta in tutte le regioni. L'addizionale comunale è dovuta solo se il comune la delibera entro limiti minimi e massimi di aliquota stabiliti per legge.

## Detrazione per redditi

### Detrazione per redditi da pensione (Per soggetti di età inferiore a 75 anni)

Reddito	Detrazione annua
Fino a euro 7.500,00	Euro 1.725,00
Oltre euro 7.500,00 fino a euro 15.000,00	Euro 1.255,00
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 55.000,00	Euro 1.255,00
Oltre euro 55.000,00	-

L'importo della detrazione spettante è calcolata sul reddito, periodo di pensione annuo e sull'età. Pertanto potrà essere soggetta a variazioni nel corso dell'anno.

### Detrazione per redditi da pensione (Per soggetti di età superiore a 75 anni)

Reddito complessivo	Detrazione annua
Fino a euro 7.750,00	Euro 1.783,00
Oltre euro 7.750,00 fino a euro 15.000,00	Euro 1.297,00
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 55.000,00	Euro 1.297,00
Oltre euro 55.000,00	-

L'importo della detrazione spettante è calcolata sul reddito, periodo di pensione annuo e sull'età. Pertanto potrà essere soggetta a variazioni nel corso dell'anno.

### Detrazione per coniuge (non legalmente ed effettivamente separato)

Reddito complessivo	Detrazione annua	Ulteriori detrazioni coniuge
Fino a euro 15.000,00	Euro 800,00	Zero
Oltre euro 15.000,00 fino a euro 29.000,00	Euro 690,00	Zero
Oltre euro 29.000,00 fino a euro 29.200,00	Euro 690,00	10 euro
Oltre euro 29.200,00 fino a euro 34.700,00	Euro 690,00	20 euro
Oltre euro 34.700,00 fino a euro 35.000,00	Euro 690,00	30 euro
Oltre euro 35.000,00 fino a euro 35.100,00	Euro 690,00	20 euro
Oltre euro 35.100,00 fino a euro 35.200,00	Euro 690,00	10 euro
Oltre euro 35.200,00 fino a euro 40.000,00	Euro 690,00	Zero
Oltre euro 40.000,00 fino a euro 80.000,00	Euro 690,00	Zero

La detrazione è "rapportata al periodo di sussistenza del diritto" nell'anno. Il superamento del limite reddituale in corso d'anno fa perdere la detrazione per l'intero anno.

### Detrazione teorica per figli a carico

Famigliare cui spetta la detrazione	Detrazione annua
Per ciascun figlio compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati	Euro 800,00
Per ciascun figlio di età inferiore a tre anni	Euro 900,00
Per ogni figlio portatore di handicap ai sensi dell'Art 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n° 104	Importo base + euro 220,00
Se più di tre figli a carico	Importo base + euro 200,00 per ciascun figlio a partire dal primo
Per primo figlio in mancanza del coniuge	Si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge
Per ogni altra persona indicata nell'Art 433 del Codice Civile	Euro 750,00

La detrazione per carichi di famiglia spetta a condizione che il familiare per il quale si chiede la detrazione non possieda un reddito complessivo non superiore a €2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Le detrazioni per carichi di famiglia sono "rapportate a mese" e competono dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste a quello in cui sono cessate.

# INVALIDITÀ CIVILE

## Che cos'è

Il cittadino portatore di invalidità civile (invalidità non derivante da lavoro, dal servizio o guerra) o di handicap ha diritto ad aver riconosciuto questo "status" che permette di acquisire **benefici a carattere sanitario** (esenzione ticket), **economico** (pensione di invalidità e indennità di accompagnamento) e **fiscale** (detrazione e deduzioni maggiorate).

## Qual'è la procedura per richiederla?

### 1. Il certificato medico digitale

Devi recarti dal tuo medico di famiglia, purchè abilitato all'invio telematico del certificato medico, che ti rilascerà la copia cartacea del certificato unitamente ad un codice univoco che andrà inserito nella domanda. Qualora non fosse abilitato, ricordati di non farti rilasciare il certificato cartaceo ma di chiedergli di indicarti un altro medico che lo sia.

### 2. La presentazione della domanda

La domanda deve essere trasmessa all'INPS per via telematica. Sono abilitati all'invio:

- il cittadino, attraverso la procedura sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it);
- i Patronati.

## Rivolgiti al Patronato Inca

Ricordandoti di portare con te:

- il codice univoco del certificato medico;
- la carta d'identità;
- la tessera Sanitaria o in alternativa il codice fiscale.

L'assistenza all'invio della domanda è gratuita.

**Indirizzi INCA CGIL Lombardia**  
[www.inca.lombardia.it](http://www.inca.lombardia.it)

**INCA Bergamo**  
via Garibaldi, 3  
Tel. 0353594120  
Fax 0353594139  
[bergamo@inca.it](mailto:bergamo@inca.it)

**INCA Brescia**  
via Folanari, 20  
Tel. 0303729240  
Fax 0303729243  
[brescia@inca.it](mailto:brescia@inca.it)

**INCA Como**  
via Italia Libera, 25  
Tel. 031239384/5  
Fax 031270400  
[como@inca.it](mailto:como@inca.it)

**INCA Cremona**  
via Mantova, 25  
Tel. 0372448600  
Fax 0372448633  
[cremona@inca.it](mailto:cremona@inca.it)

**INCA Lecco**  
via Besonda, 11  
Tel. 0341488201  
Fax 0341488202  
[lecco@inca.it](mailto:lecco@inca.it)

**INCA Legnano**  
via Volturmo, 2  
Tel. 0331549519  
Fax 0331547289  
*e-mail: [legnano@inca.it](mailto:legnano@inca.it)*

**INCA Lodi**  
via Lodivecchio, 31  
Tel. 0371616031/2  
Fax 0371616020  
[lodi@inca.it](mailto:lodi@inca.it)

**INCA Mantova**  
via Altobelli, 5  
Tel. 0376202202  
Fax 0376320453  
[mantova@inca.it](mailto:mantova@inca.it)

**INCA Milano**  
C.so di P.ta Vittoria, 43  
Tel 0255025309  
Fax 025512827  
[milano@inca.it](mailto:milano@inca.it)

**INCA Monza e Brianza**  
via Premuda, 17  
20052 - Monza  
Tel. 0392731261  
Fax 0392731272  
[brianza@inca.it](mailto:brianza@inca.it)

**INCA Pavia**  
via Damiano Chiesa, 2  
Tel. 0382 389205  
Fax 0382 25040  
[pavia@inca.it](mailto:pavia@inca.it)

**INCA Varese**  
via Nino Bixio, 37  
Tel. 0332 276245  
Fax. 0332 262002  
[varese@inca.it](mailto:varese@inca.it)

**INCA Sondrio**  
via Pettrini, 14  
Tel.0342541320  
Fax 0342541313  
[sondrio@inca.it](mailto:sondrio@inca.it)

**INCA Darfo Boario Terme**  
via Ghislandi, 16  
Tel. 0364 543204  
Fax 0364 537322  
[darfo@inca.it](mailto:darfo@inca.it)

## Allo Spi porte aperte, venite!

Avete dubbi, volete effettuare un controllo della vostra pensione, avete bisogno di aiuto per richiedere qualche prestazione o sapere se avete diritto a qualche bonus? Non esitate, **venite alla sede Spi più vicina a voi**, troverete sicuramente un volontario disponibile a darvi tutte le informazioni e l'aiuto di cui avete bisogno. ■



**Sedi CAAF**  
**Pavia**  
c/o Camera del lavoro  
Via D. Chiesa, 2  
Tel. 0382.530058  
**Vigevano**  
c/o Camera del Lavoro  
Via Bellini, 26  
Tel. 0381.77877

**Voghera**  
Via Cairoli, 45  
Tel. 0383.367288  
**Garlasco**  
c/o Camera del Lavoro  
Via Marconi, 13  
Tel. 0382.822225  
**Mede**  
c/o Camera del Lavoro

Piazza Marconi, 8  
Tel. 0382.433011  
**Mortara**  
c/o Camera del Lavoro  
C.so Piave, 32  
Tel. 0382.433011  
**Robbio**  
c/o Camera del Lavoro  
P.za Marliano, 6

Tel. 0382.433011  
**Stradella**  
c/o Camera del Lavoro  
Via Cavour, 25  
Tel. 0382.433011  
**Broni**  
c/o Camera del Lavoro  
Via Cavour, 35  
Tel. 0382.433011



## Ci puoi trovare...

### LEGA DI PAVIA

Via Damiano Chiesa, 2  
Tel. 0382.389233  
**Pavia Camera del Lavoro**  
Lega Spi  
Via D. Chiesa, 2  
dal lunedì al venerdì  
9-12/14.0-18  
sabato 9-11  
**Pavia C. d. Q. "Vallone"**  
P.le Torino  
martedì 9-10  
**Pavia C. d. Q. "San Pietro"**  
Via Pollaioli  
mercoledì 10-11  
**Pavia C.d.Q. "Pavia Ovest"**  
Via F.lli Cervi  
giovedì 10-11  
**Pavia C.d.Q. "Città Giardino"**  
Via Acerbi  
lunedì 10-11  
**Pavia**  
Centro Sociale Scala  
martedì 9-10  
**Pavia**  
Centro Sociale Bargiggia  
giovedì 15-17

### LEGA BELGIOIOSO

Via Garibaldi, 94  
Tel. e fax 0382.971101  
**Corteolona**  
Lega Spi  
Via Vigna Vecchia, 1  
giovedì 9-11.30  
**Chignolo Po**  
c/o Municipio  
1° e 3° lunedì del mese  
9-11.30  
venerdì 9.15-11  
**Belgioioso**  
c/o Municipio  
lunedì 9-11.30  
Lega Spi  
Via Garibaldi, 94  
lunedì 9-11  
giovedì 14.30-17  
**Albuzzano**  
c/o Municipio  
giovedì 9-11.30  
**Copiano**  
c/o Circolo anziani  
Via Molino, 4  
lunedì 15-17.15  
**Monticelli Pavese**  
c/o Municipio  
1° giovedì del mese 9.15-11  
**Pieve Porto Morone**  
c/o Municipio  
mercoledì 9-10.30  
**Santa Cristina e Bissonne**  
c/o Municipio  
martedì 9-11  
**Torre d'Arese**  
c/o Municipio  
mercoledì 9-11  
**Villanterio**  
c/o Municipio  
giovedì 14.30-16.30

### LEGA DI CASTEGGIO

Via Giulietti, 45 (stazione)  
Tel. e fax 0383.805011  
**Borgo Priolo**  
c/o Municipio  
1° e 3° martedì 9-11  
**Bressana Bottarone**  
c/o Municipio  
Via Marconi, 18  
martedì e giovedì 9-12  
**Casteggio**  
Sede Spi

Via Giulietti, 45  
dal lunedì al venerdì 9-12  
**Cervesina**  
c/o Ambulatorio Comunale  
Piazza Caduti per la Patria  
1° e 3° giovedì del mese 9-11  
**Lungavilla**  
c/o Biblioteca Comunale  
Piazza Municipio  
1° e 3° venerdì del mese 9-11  
**Mezzanino**  
c/o Museo del Po  
Via Marconi, 6  
1° e 3° martedì del mese 9-11  
**Pinarolo Po**  
c/o Municipio  
P.zza Martiri Liberazione, 2  
2° e 4° venerdì del mese 9-11  
**Robecco Pavese**  
c/o Municipio  
2° e 4° martedì 9.30-10.30  
**Verrua Po**  
c/o Biblioteca  
sabato 10-12  
**Verretto**  
c/o Municipio  
2° e 4° giovedì 9-11

### LEGA DI CAVA MANARA

Via Trieste, 15  
27028 San Martino  
Siccomario  
Tel. e fax 0382.490182  
**Carbonara Ticino**  
c/o Municipio  
venerdì 9-11  
**Cava Manara**  
c/o Municipio  
giovedì 9-11  
**San Martino Siccomario**  
Lega Spi  
Via Trieste, 24  
lunedì 9-11/ 14.30-17  
mercoledì 9-11  
giovedì 14.30-17  
**Travacò Siccomario**  
c/o Municipio  
martedì 9-11  
**Villanova d'Ardenghi**  
c/o Municipio  
giovedì 9-11  
**Zerbolò**  
c/o Sala Biblioteca  
giovedì 14.30-16.30  
**Zinasco**  
c/o Municipio  
martedì 9-11

### LEGA CERTOSA

Via Marconi, 4  
27010 Giussago  
Tel. e fax 0382.927983  
**Borgarello**  
c/o Auser  
venerdì 14.30-16  
**Casorate Primo**  
c/o Municipio  
mercoledì 9-12  
**Ceranova**  
c/o Municipio  
2° e 4° martedì 9-11  
**Certosa**  
c/o Municipio  
giovedì 14.30-15.30  
**Cura Carpignano**  
c/o Municipio  
1° e 3° martedì 9-11  
**Giussago**  
Sede Spi  
Via Marconi, 4  
martedì 9-11  
giovedì e venerdì 9-12

### Landriano

c/o Biblioteca Scuole Medie  
Via Verdi  
giovedì 15-17  
**Lardirago**  
c/o Sala Polivalente  
martedì 9.30-11.30  
**Marcignago**  
c/o Biblioteca comunale  
2° e 4° sabato 8.30-10  
**Torrevecchia Pia**  
c/o Municipio  
sabato 10.30-12  
**Trivulzio**  
c/o Municipio  
sabato 10.30-12  
**Trovo**  
c/o Municipio  
1° e 3° sabato 8.30-10.30  
**Vellezzo Bellini**  
c/o Municipio  
mercoledì 8.30-10.30  
**Vidigulfo**  
c/o Municipio  
venerdì 15-17  
**Siziano**  
Sede Spi  
Via Roma, 3/5  
mercoledì 15-17  
giovedì 9-11  
Centro Sociale Auser "L'Acero"  
1° e 3° mercoledì 15-17  
**Beregardo**  
c/o Municipio  
giovedì 9-11.30  
**Zeccone**  
c/o Municipio  
venerdì 9.30-10.30

### LEGA GARLASCO

Via Marconi, 13  
Tel. 0383.822225  
**Dorno**  
Camera del Lavoro  
Via Bonacossa, 94  
lunedì 15-17.30  
**Garlasco-Lega Spi**  
Via Marconi, 13  
dal lunedì al venerdì  
9-12/15-18  
sabato 9-11  
**Gropello Cairoli**  
c/o Municipio  
martedì 15-17  
**Pieve Albignola**  
c/o Municipio  
1° e 3° giovedì 15-16  
**Scaldasole**  
c/o Municipio  
lunedì 9-11  
**Tromello**  
c/o Municipio  
lunedì 9-11

### LEGA MEDE

Piazza Marconi, 8  
Tel. 0384.820297  
**Breme**  
c/o Municipio  
mercoledì 15-16  
**Ferrera Erbognone**  
c/o Municipio  
1° e 3° giovedì 9-10  
**Lomello**  
Sede Auser  
Via XX Settembre, 12  
lunedì 9-10.30  
**Mede**  
Lega Spi  
Piazza Marconi, 8  
dal lunedì al venerdì  
9-12/15-18

### Mezzana Bigli

c/o Municipio  
2° e 4° giovedì 9-10.30  
**Ottobiano**  
c/o Biblioteca comunale  
venerdì 8.30-9.30  
**Pieve del Cairo**  
c/o Biblioteca  
giovedì 9.30-10.30  
**Sannazzaro**  
Lega Spi  
Via Cavour, 39  
lunedì 9-12/15-18  
dal martedì al sabato 9-12  
**Sartirana**  
c/o Ex Collocamento  
Piazza Pianzolla  
giovedì 9.30-10.30  
**Valle Lomellina**  
c/o Municipio  
mercoledì 16-17

### LEGA MORTARA

Corso Piave, 32  
Tel. 0384.99012  
**Candia**  
c/o Municipio  
mercoledì 10.30-12  
**Castello D'agogna**  
c/o Municipio  
Sala Polifunzionale  
mercoledì 11-12  
**Castelnovetto**  
c/o Municipio  
mercoledì 10-11  
**Cilavegna**  
Lega Spi  
Piazza Garibaldi, 27  
lunedì-martedì 9-12  
**Confienza**  
c/o Oratorio di San Lorenzo  
mercoledì 9-10.15  
**Cozzo**  
c/o Municipio  
mercoledì 9.30-10.30  
**Mortara**  
Lega Spi  
Corso Piave, 32  
dal lunedì al giovedì  
9-12/15-18  
venerdì 9-12  
**Olevano**  
c/o Municipio  
lunedì 9.30-10.30  
**Palestro**  
c/o Municipio  
mercoledì 10.30-12  
**Robbio**  
Lega Spi  
Via Marliano, 6  
martedì e giovedì 9-12  
mercoledì 15-18  
**Sant'Angelo**  
c/o Municipio  
mercoledì 9-10  
**Zeme**  
c/o Municipio  
mercoledì 10.30-11.30

### LEGA BRONI-STRADELLA

Via Cavour, 25  
27049 Stradella  
tel. e fax 0385 48039  
*spi.stradella@pv.lomb.cgil.it*  
**Stradella**  
Sede Spi  
Via Cavour, 25  
lunedì, mercoledì, giovedì  
9-12/15-18  
martedì, venerdì 9-12  
2° e 4° sabato 9-11

### Broni

Sede Spi  
Via Cavour, 35  
dal lunedì al venerdì 9-12  
**Canneto Pavese**  
c/o Municipio  
martedì 15-17  
**Campospinoso**  
c/o Municipio  
mercoledì 10-12  
**Santa Maria della Versa**  
c/o ex Biblioteca  
Piazza Faravelli n.1  
sabato 9.30-11.30

### LEGA VIGEVANO CENTRO

Via Bellini, 26  
27029 Vigevano  
Tel. 0381.690901  
**Vigevano**  
Lega Spi  
Via Bellini, 26  
dal lunedì al venerdì  
9-12/14.30-17.30  
**Vigevano**  
Spi  
Via Dei Mille, 76  
dal lunedì al venerdì 9-11.30  
**Cassolnovo**  
Sede Inca  
Via Lavatelli  
lunedì 15.30-17.30  
venerdì 9.30-11.30  
**Gambolò**  
c/o Circolo Arci  
Via Cairoli, 64  
mercoledì 9-11.30  
c/o Auser  
Piazza Castello  
giovedì 14-16.30

### LEGA VIGEVANO MILANO

Via San Giovanni, 34  
27029 Vigevano  
**Vigevano Milano**  
Lega Spi  
Via San Giovanni, 34  
da lunedì a venerdì 8.30-11.30  
**Gravellona**  
Auser  
Corso Garibaldi, 2  
Venerdì 9-10.30  
**Vigevano**  
Spi  
Via Dei Mille, 76  
da lunedì a venerdì 9-11.30

### LEGA DI VOGHERA

Via XX Settembre, 63  
Tel. 0383.46345  
Voghera Camera del Lavoro  
Lega Spi  
Via XX Settembre, 63  
dal lunedì al venerdì  
8.30-12/14.30-18  
sabato 8.30-12  
**Casei Gerola**  
c/o Municipio  
venerdì 16-17  
**Retorbido**  
c/o Biblioteca Comunale  
2° e 4° martedì 9.30-11  
**Rivanazzano**  
Via Indipendenza, 20  
lunedì 9-11  
**Torrazza Coste**  
c/o Municipio  
2° e 4° mercoledì 9.30-11  
**Varzi**  
c/o Proloco  
Piazza del Mercato  
1° e 3° venerdì 9-10.30



## LE PENSIONI NEL 2010

### La pensione minima

#### Importo

Età	Mensile	Anno
	Euro 460,97	Euro 5.992,61

#### Pensione minima con maggiorazione

60	Euro 486,80	Euro 6.328,40
65	Euro 543,61	Euro 7.066,93
70	Euro 585,41	Euro 7.610,33
70*	Euro 597,41	Euro 7.766,33

\*non spetta somma aggiuntiva sulla 13ª mensilità

#### Limiti di reddito ed età per il diritto

Età	Limiti ind.	Lim. Coniug.	Imp. Magg.
60	Euro 6.328,40	Euro 11.678,29	Euro 25,83
65	Euro 7.066,93	Euro 12.416,82	Euro 82,64
70	Euro 7.616,05	Euro 12.965,94	Euro 136,44-124,44*

\*per titolari 14ª mensilità

### Pensioni Sociali

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
Da 65 anni	Euro 339,15	Euro 4.408,95

#### Pensione sociale con maggiorazione

70 anni	Euro 597,41	Euro 7.763,33
---------	-------------	---------------

#### Limiti di reddito per il diritto

entro il quale spetta la pensione intera		non spetta superando anche un solo limite	
Lim. Individuale	Lim. Coniug.	Lim. Individuale	Lim. Coniug.
-	Euro 10.782,57	Euro 4.408,95	Euro 15.191,52

### Assegno sociale

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
65 anni	Euro 411,53	Euro 5.349,89

#### Con maggiorazioni

65 anni	Euro 424,45	Euro 5.517,85
70 anni	Euro 597,41	Euro 7.766,33

#### Limiti di reddito per il diritto

Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta	Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta
Euro 5.349,89	Euro 10.699,78

### Importo aggiuntivo 2010

Le pensioni al minimo, che non hanno diritto alla maggiorazione, possono beneficiare di un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulla 13ª mensilità, a determinate condizioni di reddito.

### Assegni vitalizi

#### Importo

Fino a anni 70	Euro 262,75
con maggiorazione	
oltre 70 anni	Euro 597,41

### Assegno di Invalidità

#### Importo intero:

con reddito annuo fino a Euro 23.970,44

**Importo compreso** tra Euro 23.970,44 e 29.963,05: avrà una riduzione del 25%

**Importo superiore** a Euro 29.963,05:

la riduzione è del 50%

Gli assegni in godimento precedentemente alla legge 335 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

### Pensione di reversibilità

Reddito annuo	% riduzione
Fino a Euro 17.977,83	intero
Da Euro 17.977,83 a Euro 23.970,44	25%
Da Euro 23.970,44 a Euro 29.963,05	40%
Da Euro 29.963,05	50%

Le riduzioni non si applicano ai beneficiari nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori e inabili. I trattamenti esistenti prima della legge 335 sono fatti salvi con riassorbimenti futuri.

### Aumento delle pensioni superiori al minimo

Si applica tenendo conto dell'importo totale delle pensioni spettanti al 31/12/2009.

Aliquota 0,7%	fino a Euro 2.288,80
Aliquota 0,525%	oltre Euro 2.288,80

### Chi ha diritto all'intero importo della pensione minima

	Entro cui l'integrazione spetta in misura intera		Oltre i quali non spetta l'integrazione	
	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)
Pensioni nate prima del 1994	Euro 5.992,61	-	-	Euro 11.985,22
Pensioni nate nel 1994	Euro 5.992,61	Euro 23.970,44	Euro 11.985,22	Euro 29.963,05
Pensioni nate dopo il 1994	Euro 5.992,61	Euro 17.977,83	Euro 11.985,22	Euro 23.970,44

### Chi ha diritto alla 14ª mensilità

Anni di contribuzione		anno 2010 (soggetti nati prima del 1° gennaio, 1947)			
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite imponibile pensioni	Somma aggiuntiva (max)	Limite redditi totali del pensionato	Aumento spettante
≤ 15 anni (≤780 ctr.)	≤ 18 anni (≤936 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 336,00	Euro 9.324,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>15 ≤25 anni (≥781 ≤ 1.300 ctr.)	>18 ≤28 anni (≥937 ≤1.456 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 420,00	Euro 9.408,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>25 anni (≥ 1.301 ctr.)	>28 anni (≥ 1.457 ctr.)	Euro 8.988,92	Euro 504,00	Euro 9.492,92	Limite massimo - Totale redditi pensionato



# Donna: vietato invecchiare

Le pensionate lombarde ne discutono con Caputo, Piazza, Vegetti Finzi, Zanardo

di Erica Ardenti

**“Fateci invecchiare in pace”**, è il titolo del secondo capitolo del libro di Iaia Caputo **Le donne non invecchiano mai** Serie bianca Feltrinelli (euro 14,00). L'autrice si domanda come si invecchia in una società dove impera il mito dell'eterna giovinezza, dove a fronte di tante conquiste fatte negli anni '70, che si stanno oggi perdendo, le donne rischiano di dover perdere anche il diritto di invecchiare e di invecchiare serenamente: “per le donne invecchiare, nel nostro senile Occidente, non è mai stato tanto penoso”. Un libro ricco di spunti che le donne del Coordinamento lombardo dello Spi hanno voluto adottare come canovaccio per la giornata del **22 marzo** conclusiva delle celebrazioni dell'8 Marzo, che si terrà a **Sesto San Giovanni, presso l'Hotel NH Concoridia**. Con noi a discutere sul

tema “Donna: vietato invecchiare” ci saranno **Iaia Caputo**, **Marina Piazza**, presidente del comitato tecnico scientifico del Gender, **Silvia Vegetti Finzi**, psicologa, e **Loirella Zanardo**, autrice del video **Il corpo delle donne** (che potete vedere su [www.ilcorpodelledonne.com](http://www.ilcorpodelledonne.com), ndr).

Iaia Caputo parla con tante donne e riporta il loro vissuto tra i 50 e i 60 anni, ma parla anche con degli uomini e alla fine il suo diventa un discorso sull'invecchiamento oggi. Non è tenera con nessuno e non accetta di parlare delle donne come ‘vittime’ di un meccanismo – quello del vietato in-

vecchiare – a cui non ci si può sottrarre. “Alla fine in chi, se non in noi stesse, risiede il carnefice che si impone corpi perfetti e facce senza età, che ha orrore dei chili di troppo e l'ossessione del tempo che passa?”, si domanda. Se in Italia vige un modello così maschilista forse qualche responsa-

bilità sta anche nel movimento delle donne che è stato ricco di elaborazioni filosofiche, teoriche ma che ha “snobbato” l'impegno politico, come sostiene Alessandra Bocchetti, una delle fondatrici del Centro Virginia Woolf, nella discussione riportata nel capitolo “Dove sono finite le donne”, che contiene anche le interessanti riflessioni di Miriam Mafai. Caputo, poi, riflettendo sul Grande Fratello piuttosto che sulle partecipanti alle serate di Villa Certosa piuttosto che di Palazzo Grazioli commenta: “quel che queste donne esprimono nella teledemocrazia compiuta del nostro paese è l'idea di una libertà che coincide con il perimetro del proprio corpo, e non con il disporre a proprio piacere, ma con il metterlo a disposizione per il piacere degli uomini e per quanto ne può arrivare in cambio”. ■



## Per documentarsi...

- **Silvia Vegetti Finzi Nuovi nonni per nuovi nipoti** Mondadori
- **Paola Borgna Sociologia del corpo** Laterza
- **James Hillman La forza del carattere** Adelphi
- **Marina Piazza Le ragazze di cinquant'anni** Mondadori



## Le proposte “Viaggi della Mongolfiera” 2010

### Spagna Costa del Sol

Hotel 4 stelle  
Dall'11 al 25 aprile  
Euro 630

### Ischia Forio Speciale ballo liscio!

Hotel Parco Teresa  
3 stelle  
Dal 7 al 21 marzo  
Euro 590

### Tour del Portogallo con Santiago de Compostela

Dal 17 al 24 aprile  
euro 1.100

### Tunisia - Mahdia

Sea Club Vincci  
Nour Palace 5 Stelle  
Dal 18 aprile al 2 maggio  
Euro 765

### Tour dell'Olanda

Dal 21 al 25 aprile  
Euro 770  
+ volo aereo

### Tour della Sicilia

Dal 23 al 30 aprile  
Euro 870,00  
+ ingressi

### Rodi (Grecia)

Eden Village  
Myrina Beach  
Dal 16 maggio al 6 giugno  
Euro 910 (3X2)

### Tour Parigi e Castelli della Loira

Dal 17 al 23 maggio  
Euro 925

### Crociera sul Danubio

Dal 22 a 29 maggio  
Euro 1.245  
+ tasse aeroportuali da riconfermare

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano  
Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329  
O inviare una mail a:  
[sara.petrachi@cgil.lombardia.it](mailto:sara.petrachi@cgil.lombardia.it)



I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
[gruppi@etlisind.it](mailto:gruppi@etlisind.it)



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Pettrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406  
[agenzialegnano@etlisind.it](mailto:agenzialegnano@etlisind.it)

Filiale di Monza  
Via Bezzecca 1 angolo Via Volturmo 2  
20052 Monza  
Tel. 0392320001 - Fax 039326476  
[agenziamonza@etlisind.it](mailto:agenziamonza@etlisind.it)

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
[agenziacomodo@etlisind.it](mailto:agenziacomodo@etlisind.it)

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
[agenziabrescia@etlisind.it](mailto:agenziabrescia@etlisind.it)



ETLI Viaggi Varese srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147



## Belgioioso: una lega in costante crescita

Intervista a Renato Londrosi

La Lega di Belgioioso si riunisce in Congresso. Con i suoi 2000 iscritti rappresenta una realtà importante nel territorio della Bassa Pavese. La crescita degli iscritti rispetto agli anni precedenti è pari all'8%, un aumento considerevole, un significato questo di vicinanza del sindacato pensionati Cgil alla popolazione di questo territorio. In questa intervista facciamo, insieme al capo-lega **Renato Londrosi**, il punto sulle attività svolte dalla e nella Lega.



In primo piano bisogna evidenziare, precisa Londrosi, il ruolo dei molti attivisti che operano sul territorio; le permanenze nei Comuni e nelle Camere del lavoro presenti nella zona sono in concreto raddoppiate. In quasi tutti i Comuni che fanno parte della Lega di Belgioioso la presenza dello Spi è un fatto oramai assodato. Questa alacre attività ha permesso di garantire una presenza, politica e sindacale della Cgil, adeguata alla realtà locale e di dare

risposte ai bisogni delle persone che altrimenti sarebbero in difficoltà ad affrontare le incombenze che la società impone. Punto di riferimento e affidabilità sono aspetti diventati quotidiani. Nelle settimane che hanno preceduto la fine del 2009, abbiamo sviluppato un'intensa campagna di comunicazione e di socializzazione degli obiettivi del nostro sindacato. Con l'allestimento di gazebo in diversi Comuni, durante le ore ove le persone si recavano al mercato, abbiamo contat-

tato centinaia di pensionati e non solo questi. In queste occasioni si è proceduto alla raccolta di firme a favore della legge di iniziativa popolare sull'apprendimento permanente riscuotendo un ottimo interesse. Infatti, oltre sessanta persone e tra questi non tutti sono nostri iscritti, hanno sottoscritto la richiesta. Posso dire, rileva ancora il Capo Lega Londrosi, che i problemi che riscontriamo tutti i giorni si possono riassumere con: la necessità di recuperare il potere d'acquisto delle pensioni, avere una sanità maggiormente efficace e che consideri i problemi degli anziani e delle persone disabili con maggior attenzione; avere un fisco veramente equo e una società che consideri gli anziani non come un peso ma come una risorsa. In conclusione, è importante che gli sforzi fatti in questi anni si consolidino con un ulteriore incremento della attività della Lega e l'avvicinamento a noi di ulteriori pensionati. ■

## La Costituzione

Per difenderla occorre conoscerla.

Breve commento dell'8° e 9° articolo

**Art. 8. Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.**

*Il principio d'eguaglianza in materia religiosa qui enunciato innova significativamente quanto previsto nello Statuto Albertino, vigente anche in epoca fascista. Lì, infatti, la religione cattolica, apostolica e romana era definita religione di Stato; la Costituzione sancisce invece l'eguaglianza di tutte le confessioni religiose davanti alla legge. Tuttavia, questo principio, pilastro irrinunciabile per la costruzione di uno Stato realmente laico, è rimasto a lungo inattuato (almeno fino al 1984) a causa della mancata riforma del precedente Concordato stipulato nel '29 tra la Chiesa cattolica e lo Stato fascista. E tuttavia, anche dopo la stipula del nuovo Concordato -avvenuta, appunto, nel 1984- la preminenza della religione cattolica sulle altre confessioni rimane comunque una realtà che, dal punto di vista giuridico, si giustifica con la presenza dell'art. 7 della Costituzione. Senza dubbio, e nonostante le più recenti evoluzioni normative, successive al 1984, quello della piena affermazione del principio d'eguaglianza in materia religiosa rimane ancora un obiettivo, il cui raggiungimento potrebbe favorire anche un più civile processo d'integrazione in un'Italia sempre più multietnica e multireligiosa, nella quale spetta alla Legge e non al gretto pregiudizio il compito di regolare i rapporti tra diversi.*

**Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**

*Tralasciando gli aspetti legati alla migliore modalità con cui sia possibile interpretare l'articolo in questione (interpretazione rigidamente letterale oppure "unitaria"?); quelli legati all'individuazione degli ambiti materiali dei settori affidati alla promozione e alla tutela della Repubblica e altri ancora, vale la pena di sottolineare che l'art. 9 ha rappresentato, nel corso degli anni, l'appiglio costituzionale su cui fondare la tutela dell'ambiente. Un'interpretazione estensiva (condotta in primo luogo dalla Corte Costituzionale) del termine "paesaggio" ha infatti consentito, attraverso un percorso che ha sviluppato un collegamento tra la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo e la tutela della salute, di qualificare l'ambiente come interesse costituzionalmente protetto. A margine, è altresì possibile affermare che la vicenda evolutiva dell'art. 9 assume valore anche perchè testimonia come ancor oggi, all'interno della nostra Costituzione, sia possibile trovare, dal punto di vista giuridico -e non solo- le risposte alle sempre più assillanti domande attorno alla cosiddetta "questione ambientale". ■*

## Anziani e giovani le scelte del sindaco di Pavia

Intervista al Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo

**Può illustrarci gli interventi che la sua amministrazione intende effettuare a favore dei pensionati e della popolazione anziana in genere?**

In generale gli anziani non saranno mai visti con spirito soltanto assistenziale, bensì con atteggiamento partecipativo, nell'ottica di una proficua condivisione di percorsi in cui gli anziani possano supportare concretamente la città ed essere in questo modo una preziosa risorsa. Un atteggiamento, questo, che si è per esempio concretizzato nell'organizzazione del servizio dei "nonni-vigile" davanti alle scuole, con il compito per gli anziani volontari di accompagnare e controllare i bambini fuori dalle scuole. Penso poi alla campagna portata avanti insieme alla Questura per la prevenzione delle truffe ai danni degli anziani oppure al fondamentale ruolo delle nostre Associazioni di Promo-

zione Sociale così come della nostra Azienda di Servizi alla Persona, una struttura efficiente e all'avanguardia. Per questo credo che gli anziani non possano che sentirsi importanti e protagonisti di questa città.

**Pavia è una città con un alto numero di pensionati; ritiene quindi utile dialogare e che tipo di dialogo vorrebbe instaurare con le associazioni sindacali a cui questi fanno riferimento?**

Ho sempre detto che il dialogo è la base per ottenere qualsiasi risultato. Pavia è una città con un alto numero di pensionati ed è una città che offre loro tanto, a partire da un universo socio-sanitario di assoluta eccellenza fino ad arrivare ai centri aggregativi e ricreativi, alle agevolazioni per tanti servizi, ai tanti spazi verdi. Personalmente e come amministrazione comunale abbiamo

puntato sul dialogo con tutti fin dall'inizio della legislatura, garantendo sempre piena disponibilità al confronto e al dialogo. È una strada vincente e abbiamo intenzione di proseguire così.

**Pavia è anche una città universitaria con molti giovani; cosa le piacerebbe fare per favorire e mantenere un contatto vivo e proficuo tra questi giovani e gli anziani?**

L'obiettivo è una città partecipata appieno da tutti, nella quale sia i giovani che gli anziani trovino spazi e possibilità. A Pavia, per esempio, è necessario far coesistere il diritto allo svago di tanti giovani con il diritto al riposo nelle ore notturne di altrettanti anziani che abitano soprattutto il centro cittadino. Il dialogo, nel rispetto delle esigenze e dei diritti di tutti, è la soluzione migliore. ■





## La carta acquisti un fallimento annunciato

*Nonostante le modifiche  
il risultato è pessimo. Pochi i beneficiari*

Il ministero dell'Economia ha fornito l'aggiornamento dei beneficiari della carta acquisti. Nonostante le modifiche apportate al decreto istitutivo, che puntavano ad allargare la platea dei beneficiari, il risultato è un fallimento in quanto non raggiunge (come ampiamente previsto dallo Spi) l'area di povertà presente nel nostro Paese. Infatti, a fronte di circa tre milioni di pensionati che vivono con una pensione di 615,00 euro al mese e di un obiettivo dichiarato dal

Governo di 1.300.000 beneficiari, gli anziani con più di 65 anni la cui domanda è stata accolta sono 364.000. Complessivamente i beneficiari sono 450.000 (anziani con + 65 e famiglie con bambini di 3 anni). Meno comprensibili i dati forniti dal ministero circa i costi della carta e il relativo bilancio economico-finanziario, che comunque alleghiamo per documentazione.

Lo stesso obiettivo che si era dato il Governo di coin-

volgere gli enti locali affinché con proprie risorse incrementassero il beneficio per i propri residenti non ha trovato adesioni ad eccezione della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Alessandria. Il resoconto allegato del ministro dell'Economia conferma la lettura che avevamo dato del provvedimento: non individua l'area di povertà. I criteri sono fatti per escludere condizioni di reale bisogno; aumenta la confusione e il disagio delle persone, rende difficile esigere il diritto, si aggiunge ad altre prestazioni di tipo assistenziale aumentando l'irrazionalità e l'occasionalità del nostro sistema di tutele sociali; non costituisce un diritto; infatti la prestazione è subordinata alla disponibilità delle risorse alimentate anche con il concorso di soggetti privati. ■

### Le parole che usiamo

**Welfare state** *Il termine inglese significa stato di benessere mentre in italiano è conosciuto come Stato sociale o Stato assistenziale. È una parola che indica l'insieme di norme - un sistema - di cui lo Stato si dota per eliminare le disuguaglianze sociali ed economiche fra i cittadini, aiutando in particolar modo i ceti meno abbienti. Ciò che lo Stato sociale si propone di fornire servizi e garantire diritti fondamentali per un tenore di vita accettabile: salute, istruzione, lavoro, previdenza e difesa dell'ambiente naturale. Quando è messo nelle condizioni di funzionare, lo Stato sociale garantisce a tutti i cittadini una serie di diritti che si chiamano appunto diritti sociali, che si aggiungono ai diritti civili e ai diritti politici. Nato come una risposta politica ai bisogni sociali emersi con la rivoluzione industriale, il sistema di Welfare è stato sviluppato in modelli diversi da paese a paese, mutando man mano che, dalla Rivoluzione industriale a oggi, cambiava il contesto socioeconomico e demografico degli stessi paesi che lo hanno adottato. ■*

## Pesante richiesta di cassa integrazione nel pavese

L'andamento congiunturale della cassa integrazione di dicembre 2009 fornisce indicazioni importanti rispetto al dicembre del 2008: le ore autorizzate sono state complessivamente 12.117.894, pari a 10 volte quelle autorizzate nel 2008. Si conferma pertanto, la pesante richieste di cassa integrazione. Crescono le richieste di cassa integrazione straordinaria (cigs) e quelle in deroga. Moltissime delle richieste di cassa integrazione sono riferite a una platea di aziende e di lavoratori che nel 2008 non avevano diritto perché non contemplata dalla legge. Infatti, la cig in deroga ha esteso le tutele al mercato del lavoro. Complessivamente il dato di dicembre conferma le indicazioni degli ultimi mesi dell'anno 2009: gli ammortizzatori sociali sono importanti in questa delicata fase di crisi. Anche sul versante delle richieste di assegno di disoccupazione l'aumento è evidente.

Tornando ai numeri della cassa integrazione, nel corso del 2009 sono state autorizzate complessivamente dodicimilioni ore, sommando cigo, cigs e cig in deroga, contro un milione del 2008. È l'aumento della platea delle aziende e dei lavoratori a fare la differenza. Più tutele, vuol dire aiutare di più, significa permettere a più famiglie di tirare avanti sapendo che il salario è comunque misero. ■

## Rosarno, la Cgil denuncia lo schiavismo

*Intervenire per evitare  
altri episodi di tensione*

Sono tante le "Rosario" in Italia, dove si ripropone il problema dello sfruttamento del lavoro in condizioni di schiavismo e dove le tensioni restano preoccupantemente alte, pronte a scoppiare. È questo il monito che lancia il segretario generale della Cgil, **Guglielmo Epifani**.

"Sono almeno dieci anni che la Cgil, sul tema della migrazione e del lavoro nelle campagne, sta conducendo una battaglia", ha spiegato Epifani, per chiedere "di risolvere i problemi che era evidente che prima o poi sarebbero scoppiati". Sono tante le iniziative ricordate, come la manifestazione unitaria tenuta a Foggia sullo schiavismo, le denunce e le iniziative nella piana di Gioia Tauro e la campagna "Oro Rosso" organizzata, dalla Flai-Cgil, che per un mese ha portato il sindacato nelle campagne del foggiano, dove erano impiegati braccianti extracomunitari per pochi euro ogni quintale di pomodori raccolti.

Per la Cgil bisogna prendere di petto il problema della "economia illegale" di cui gli immigrati "sono le vittime". Serve, continua il segretario generale, "trasparenza, un governo del mercato del lavoro, un percorso di rispetto dei diritti retributivi e delle condizioni lavorative, perché l'illegalità chiama clandestinità".

Il sindacato sta valutando una iniziativa da tenere in Calabria, ha concluso Epifani, "perché non bisogna abbandonare il territorio". ■

## Mobilizzazione internazionale dei pensionati

Si è tenuta in tutto il mondo la prevista **giornata di mobilitazione internazionale per i diritti e la dignità dei pensionati italiani all'estero** che i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil hanno promosso il 10 dicembre scorso. Centinaia di pensionate e pensionati italiani, con i loro patronati, si sono recati in decine di ambasciate e sedi consolari nei Paesi della nostra emigrazione per illustrare i loro problemi e chiedere un intervento di ambasciatori e consoli sul Governo italiano perché venga data positiva soluzione ai loro problemi più urgenti. ■

## Scopriamo il territorio

*Il Parco dell'Antola suggestive escursioni*

Natura e tradizioni nel Parco dell'Antola, una tra le zone collinari-montane più suggestive dell'Appennino ligure al confine con le province di Pavia, di Alessandria e di Pia-

cenza, fra le valli Scivia e Trebbia (informazioni al 010761014).

L'Ente Parco ha proposto tre appuntamenti nell'ultimo mese di gennaio. La prima

puntata al suggestivo borgo **Pentema**, che ha fatto rivivere la tradizione del presepe. Si raggiunge il paese con un'escursione di circa due ore partendo da Torriglia percorrendo la mulattiera che sale a Donetta e al passo di Pentema e poi ridiscende all'omonimo borgo. A **Torriglia** è andata la festa del libero scambio di semi auto-riprodotti di ortaggi e cereali e di varietà di frutti locali e di lieviti per l'autonomia familiare organizzata dal Consorzio della Quarantina, con il patrocinio del Parco Antola e della Rete Semi rurali. Infine una proposta curiosa la visita presso l'**Acquario fluviale dell'Antola**. ■

